



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 56 del 08.05.2025

ORIGINALE

Oggetto: Cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione indetti per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori dei referendum e ai partiti o gruppi politici con rappresentanza in Parlamento.

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:45, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota della prefettura di Cagliari avente Protocollo n.44080 del 26.03.2025, registrato al Protocollo del Comune n.13610 del 26.03.2025 avente a oggetto "*Decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025. Disposizioni attuative*", il quale (tra l'altro), in deroga alla disciplina generale sulla durata delle operazioni di votazione (art.1, comma 399, L.147/2013), all'art.1, comma 1, dispone che anche per l'anno 2025 le consultazioni elettorali e referendarie si tengano nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15;

Vista la Gazzetta Ufficiale n.75 del 31.03.2025, nella quale sono stati pubblicati i seguenti Decreti del Presidente della Repubblica di indizione di n.5 comizi referendari convocati per i giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, aventi le seguenti denominazioni:

- 1) *«Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione»;*
- 2) *«Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»;*
- 3) *«Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»;*
- 4) *«Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»;*
- 5) *«Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenni extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana»;*

Visto il combinato disposto degli articoli 52 della Legge 352 del 1970, e 3, comma 1, della Legge 212 del 1956, come sostituito dall'articolo 3 della Legge 130 del 1975, in base al quale la Giunta individua, delimita e ripartisce gli spazi di cui sopra in parti uguali fra i partiti politici rappresentati in Parlamento e il gruppo promotore del referendum, che ne abbiano fatto richiesta entro e non oltre il 34esimo giorno antecedente quello della votazione (quindi entro lunedì 5 maggio 2025); in particolare, il citato articolo 52 della legge 352 del 1970 stabilisce che:

1. Alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla presente legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, e 24 aprile 1975, n.130.
2. Le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.
3. Qualora abbiano luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori di ciascun referendum e a coloro che presentino domanda ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'articolo 3 della legge 24 aprile 1975, n.130, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda da richiedersi con unica domanda;

4. In ogni caso deve essere rivolta istanza alla Giunta comunale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi;

Vista la nota della Prefettura di Cagliari avente protocollo n. 59927 del 24.04.2025, registrata in pari data al Protocollo del Comune al n.19876, con la quale, nel richiamare le norme sopra citate, si precisa che:

- le domande provenienti dal gruppo dei promotori dei referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi;
- le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate dal relativo atto di delega. Nessuna autenticazione è richiesta per la sottoscrizione delle domande o delle deleghe;
- nella stessa nota si riportano i nominativi dei promotori dei quattro referendum sul lavoro, nonché quelli dei promotori del referendum relativo alla cittadinanza italiana, oltre agli elenchi dei partiti e gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo;

Preso atto che entro il suddetto termine del 5 maggio 2025 sono state presentate le seguenti tre domande per l'assegnazione di spazi per la propaganda referendaria (in ordine di arrivo al Protocollo del Comune):

- 1) domanda registrata al Protocollo 18919 del 15 aprile 2025, presentata da Fanzecco Simona a nome e per conto del "Comitato per i Referendum sul lavoro 2025", corredata da delega in data 08.05.2025 da parte di Luigi Giove, promotore dei 4 Referendum sul lavoro;
- 2) domanda registrata al Protocollo 20679 del 5 maggio 2025, presentata da Comandini Giampiero, nella sua qualità di Segretario Regionale del Partito Democratico della Regione Sardegna (partito rappresentato in Parlamento);
- 3) domanda registrata al Protocollo 20710 del 5 maggio 2025, presentata da Druetti Francesca nella sua qualità di promotrice del Referendum Cittadinanza, integrata con successiva nota Prot.20880 del 5 maggio 2025;
- 4) domanda registrata al Protocollo 21044 del 6 maggio 2025 (ma pervenuta alla pec del Protocollo il 5 maggio), presentata da Castangia Matteo, nella sua qualità di delegato/a di Alleanza Verdi e Sinistra (partito rappresentato in Parlamento);

Ritenuto di dover assegnare i seguenti spazi ai richiedenti, in ossequio alla normativa sopra richiamata:

- 1) n.4 spazi al richiedente n.1, in quanto promotore dei quattro referendum sul lavoro (uno spazio per ciascun referendum proposto);
- 2) n.1 spazio al richiedente n.2, in quanto Partito politico rappresentato in Parlamento ma non promotore dei referendum;
- 3) n.1 spazio al richiedente n.3, in quanto promotore di un solo referendum, sulla cittadinanza;
- 4) n.1 spazio al richiedente n.4, in quanto Partito politico rappresentato in Parlamento ma non promotore dei referendum;

5) n.1 spazio riservato alle comunicazioni istituzionali del Comune di Sestu relative alla tornate referendaria;

per un totale di n.7 spazi (sezioni) per ciascun luogo di ubicazione dei tabelloni;

Dato atto che con propria deliberazione numero 55 del 08/05/2025 la Giunta comunale ha stabilito l'ubicazione degli spazi da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione degli stampati, giornali murali o altri e dei manifesti di propaganda, nelle seguenti località:

1. via Bologna
2. via Picasso
3. via Ottaviano Augusto
4. via Giulio Cesare
5. via Velio Spano

Ritenuto di dover ripartire e assegnare gli spazi destinati alla propaganda referendaria;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi destinati alla propaganda elettorale della consultazione referendaria in oggetto da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori dei referendum in 4 sezioni di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base per ciascuna delle 5 vie individuate con precedente deliberazione di cui in premessa;
2. Di ripartire e assegnare le sezioni di cui sopra secondo l'ordine di presentazione delle domande, come di seguito indicato:
 - a) sezione n.1: riservata al Comune di Sestu;
 - b) sezioni nn.2, 3, 4, 5: assegnate a Fanzecco Simona a nome e per conto del "Comitato per i Referendum sul lavoro 2025";
 - c) sezione n.6: assegnata a Comandini Giampiero, nella sua qualità di Segretario Regionale del Partito Democratico della Regione Sardegna;
 - d) sezione n.7: assegnata a Druetti Francesca nella sua qualità di promotrice del Referendum Cittadinanza;
 - e) sezione n.8: assegnata a Castangia Matteo, nella sua qualità di delegato/a di Alleanza Verdi e Sinistra;
3. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione indetti per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori dei referendum e ai partiti o gruppi politici con rappresentanza in Parlamento.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 08.05.2025

IL RESPONSABILE

Pierluigi DEIANA



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 56 del 08/05/2025

OGGETTO:

Cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione indetti per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori dei referendum e ai partiti o gruppi politici con rappresentanza in Parlamento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**